



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/16 DEL 28.6.2016

Oggetto: Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi relativa al "Fondo passività potenziali" per il pagamento di oneri relativi all'atto di precetto del Tribunale di Sassari del 27.4.2016; al richiamo impegni in perenzione (Titolo II) - D.G. Industria; al richiamo impegni in perenzione amministrativa di Titolo I e II della D.G. Pianificazione Urbanistica Territoriale e Vigilanza Edilizia; al richiamo impegni in perenzione amministrativa di Titolo I della D.G. Lavoro; richiamo impegni in perenzione amministrativa di Titolo I e II della D. Generale dei Trasporti; al riparto delle risorse finanziarie destinate alle Regioni a sostegno dell'associazionismo dei Comuni e delle Comunità Montane anno 2016; alla gestione liquidatoria dell' E.S.A.F; al pagamento degli oneri IRAP relativi ai contratti CO.CO.CO. assunti per l'attività di assistenza tecnica per la realizzazione del PO Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013 - D.G. Lavori Pubblici, Trasporti e Presidenza; alle spese di missione del personale regionale impiegato nel Piano di Comunicazione del PO Interreg Marittimo 2014-2020; al richiamo impegni in perenzione amministrativa titolo I - D.G. Sanità; alle anticipazioni compensi e spese di trasferta concernenti l'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Tempio Pausania; alle spese per il funzionamento del CORAN; al richiamo impegni in perenzione amministrativa (Titolo I) e contestuale restituzione capitolo soppresso - D.G. Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna; alla riassegnazione quote vincolate all'avanzo di amministrazione - Assessorato dei lavori pubblici, contributi relativi all'art. 6, comma 5, D.L. 31 agosto 2013, n. 102; alla entrata in vigore della L.R. 17 maggio 2016, n. 9 concernente "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro"; alle variazioni di cassa; varie ed eventuali.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio evidenzia che, per effetto del dispositivo di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., dal 2016 le variazioni al bilancio di previsione, che comportano variazioni tra dotazione di missioni e di missioni e programmi sono autorizzate con legge. In deroga alla competenza consiliare, la Giunta regionale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 51, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., provvede in via amministrativa.

La Giunta provvede, sempre in via amministrativa, alle variazioni di bilancio compensative che comportino variazioni al documento tecnico di accompagnamento, cioè che comportino variazioni compensative tra capitoli di diversi macro-aggregati del medesimo programma e al bilancio finanziario gestionale, salvo i casi di variazioni espressamente affidate alla competenza del



responsabile finanziario o dei dirigenti responsabili della spesa dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. o dalla legge di bilancio o dall'ordinamento contabile.

Ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione; vista la legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 concernente “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;
- vista legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)”;
- vista la deliberazione n. 21/1 del 15.4.2016 della Giunta regionale con la quale è stato autorizzato il Documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale della manovra finanziaria 2016/2018;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n.14/29 del 23 marzo 2016 con la quale è stato autorizzato, nel limite del tetto di spesa di euro 7.000.000,, la re-iscrizione delle ulteriori quote vincolate al risultato di amministrazione 2015 rispetto a quanto previsto nella manovra già approvata dalla Giunta regionale e all'esame del Consiglio;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7/6 del 9.2.2016 avente ad oggetto “Verifica delle quote vincolate del presunto risultato di amministrazione 2015 effettuata sulla base del preconsuntivo di tutte le entrate e le spese dell'esercizio 2015, comprese le entrate e le spese vincolate, e approvazione del conseguente aggiornamento dell'allegato 9 punto 7 approvato con la Delib.G.R. n. 67/23 del 29.12.2015. D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., art. 42, commi 8, 9 e 10”;

propone le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento, e al Bilancio Finanziario Gestionale di cui all'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui agli Allegati numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 parte A, B che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari



## DELIBERA

di autorizzare le seguenti variazioni, che per la loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, rappresentate con separata evidenza nella parte B degli allegati numero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 da considerarsi parte integrante della presente deliberazione:

- variazioni al Bilancio di Previsione;
- variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

**p. Il Direttore Generale**

Valeria Cau

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci